



INTERNATIONAL
SOLIDARITY
MOVEMENT
ITALIA

Palestina come bene comune

Corso base di formazione sulla questione palestinese

Roma, 1 dicembre 2012

Sala dell'Associazione Esquilino Domani in via Galilei 53

Programma del corso

09.00 – 09.30	Welcome e registrazione	
09.30 – 09.45	Presentazione del programma	Alfredo Tradardi
09.45 – 10.30	Presentazione dei partecipanti	
Sessione 1		
10.30 – 11.00	1 Palestina: una terra, un popolo, una storia	Vincenzo Brandi
11.00 – 11.30	2 Natura e obiettivi del sionismo	Diana Carminati
11.30 – 11.45	Break	
11.45 – 12.15	3 Perché essere antisionisti non significa essere antisemiti	Giancarlo Paciello
12.15 – 13.00	4 Proiezione del video Al Nakba	
13.00 – 14.00	Dibattito	
14.00 – 15.00	Break	
Sessione 2		
15.00 – 15.30	5 Perché il mondo occidentale sostiene Israele	Diana Carminati
15.30 – 16.00	6 Boicottare Israele: una pratica non violenta	Alfredo Tradardi
16.00 – 17.00	7 A proposito di soluzioni politico-istituzionali del conflitto in Palestina Videoregistrazione	Wasim Dahmash
17.00 – 18.30	Dibattito	
21.30 – 23.00	8 Non sparisco dalla terra, spettacolo teatrale di Deposito dei Segni Casa delle Culture, via San Crisogono 45 Trastevere	

Per iscriversi al corso inviare una mail all'indirizzo ismitaliacorsobaseroma@gmail.com.
Per i dettagli vedi paragrafo *Indicazioni organizzative*.

"Verrà il tempo in cui i responsabili dei crimini contro l'umanità che hanno accompagnato il conflitto israelo-palestinese e altri conflitti in questo passaggio d'epoca, saranno chiamati a rispondere davanti ai tribunali degli uomini o della storia, accompagnati dai loro complici e da quanti in Occidente hanno scelto il silenzio, la viltà e l'opportunismo."

Premessa

ISM-Italia, dalla sua costituzione, ha preso una serie di iniziative che possono essere ricondotte, anche se non in senso stretto, alla categoria della formazione: seminari, traduzione di saggi e di documenti, promozione della pubblicazione di saggi, presentazione di libri, predisposizione di dossier, assemblee con esponenti palestinesi (Omar Barghouti, Jamil Hilal, Mazin Qumsiyeh e altri) e/o con ebrei/israeliani antisionisti (Tanya Reinhart, Aharon Shabtai, Ilan Pappé e altri), affrontando una serie di problematiche che nel loro insieme potessero offrire un quadro della questione palestinese, introducendo, ad esempio, nel discorso pubblico italiano, temi come la pulizia etnica della Palestina, lo Stato unico, laico e democratico, nella Palestina storica, il boicottaggio.

All'indirizzo:

www.ism-italia.org/wp-content/uploads/Le-attivit%C3%A0-principali-di-ISM-Italia-dal-2006-al-luglio-2012.pdf

è possibile leggere il documento, non ancora completo, *Le attività principali di ISM-Italia dal 2006 al luglio 2012*.

Dopo i primi *corsi di formazione e training per attivisti "in e per" la Palestina*, tenuti a Milano il 17/18 marzo, a Roma il 28/29 aprile, a Ivrea il 15/16 settembre, a Udine il 29/30 settembre e a Pistoia il 13/14 ottobre 2012, della durata di due giorni, ISM-Italia ha rielaborato la struttura dei corsi nel modo seguente:

- 1. Corso base di formazione sulla questione palestinese, un giorno**
- 2. Corso avanzato di formazione sulla questione palestinese, due giorni**
- 3. Training per gli attivisti che vogliono andare in Palestina, un giorno**

ai quali si aggiungeranno altri corsi come, ad esempio.:

1. Corso sul BDS (Boicottaggio Disinvestimenti e sanzioni), un giorno
2. Corso sui social network, due giorni

Con il corso base di formazione sulla questione palestinese, della durata di un giorno, si intende offrire alle persone interessate un quadro sintetico, ma esaustivo, della questione palestinese e una serie di indicazioni per approfondire gli argomenti trattati.

Il nostro obiettivo è la formazione di:

1. persone consapevoli di quello che si nasconde dietro le menzogne delle istituzioni politiche e culturali e dei media sulla questione palestinese
2. attivisti capaci di operare con efficacia a sostegno della causa palestinese

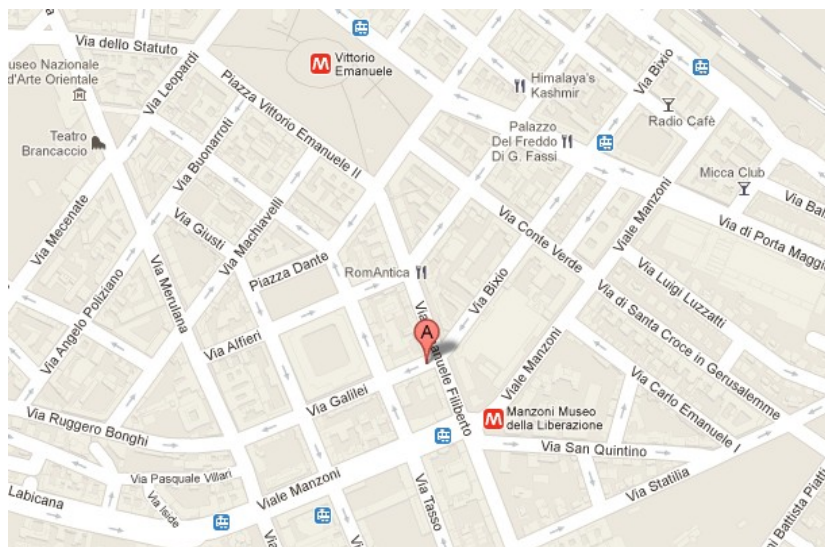
Il lavoro da fare, per migliorare il livello di preparazione dei cittadini e degli attivisti, la cui importanza è stata sottovalutata nel passato, è immenso e va realizzato in modo qualificato e professionale.

Il percorso di un attivista potrebbe essere sintetizzato come segue:

- impegno iniziale a sostegno delle iniziative realizzate in ogni parte d'Italia da numerose associazioni/organizzazioni
- corsi di formazione e training di ISM-Italia
- training in Palestina con ISM palestinese
- partecipazione in Palestina alle iniziative dell'ISM palestinese
- impegno in Italia, dopo l'esperienza in Palestina, a sostegno della causa palestinese

Indicazioni organizzative

Il corso si terrà a Roma l'1 dicembre 2012 nella Sala della Associazione Esquilino Domani in via Galilei 53, non lontano da piazza San Giovanni e dalla stazione Termini.



Ai partecipanti sarà chiesto un contributo, per coprire le spese organizzative, di 20 euro agli adulti e di 10 euro agli studenti.

Il corso sarà effettuato se ci saranno almeno 25 partecipanti.

Il numero dei partecipanti non potrà superare i 50, secondo la sequenza di iscrizione.

Per informazioni:

Per ogni info e richiesta inviare una email a ismitaliacorsobaseroma@gmail.com oppure chiamare il 347 2745166.

Per iscriversi al corso:

Per iscriversi al corso inviare una mail all'indirizzo ismitaliacorsobaseroma@gmail.com indicando:

Nome e Cognome

Titolo di studio

Professione

Eventuale associazione di appartenenza

Indirizzo di domicilio

Data di nascita

Numero del cellulare

Libri già letti sulla questione palestinese (non più di tre)

Si consiglia la lettura prima del corso di tre libri:

- ✦ *La pulizia etnica della Palestina* di Ilan Pappé, Fazi editore 2011, 19 euro
- ✦ *L'Iran e la Bomba* di Giorgio S. Frankel, DeriveApprodi 2011, 12 euro
- ✦ *Boicottare Israele: una pratica non violenta* di Carminati/Tradardi, DeriveApprodi 2009, 10 euro

Questi tre libri possono essere ottenuti con uno sconto del 50% (prezzo di copertina **41 euro**) per **20,5** euro (sconto del 50%) + **4,5** euro di spese di spedizione e di amministrazione = **25** euro. Effettuare il bonifico di **25** euro a favore di ISM Italia

Banca Popolare Etica IBAN IT72I0501801000000000147023

con la causale "offerta speciale corsi ISM-Italia"

e inviare una email di richiesta a: ismlibri@gmail.com

indicando gli estremi del bonifico, l'indirizzo di spedizione e un cellulare per eventuali comunicazioni.

Curricula dei docenti

Vincenzo Brandi, nato a Napoli nel 1940, laureato in ingegneria chimica, ha lavorato come ricercatore all'ENEA, dal 1968 al 2007, nel settore dei reattori nucleari autofertilizzanti, poi nel campo delle energie rinnovabili, del risparmio energetico e delle celle a combustibile.

È membro del Forum Palestina, di ISM-Italia e del Comitato con la Palestina nel Cuore. Ha fatto parte della Rete Romana fino al recente definitivo distacco.

È stato tre volte in Libano con il Comitato "per non dimenticare Sabra e Chatila" fondato da Stefano Chiarini.

È stato a Gaza dopo l'operazione Piombo Fuso per recare solidarietà e fondi all'ospedale Al Awda e ha conosciuto Vittorio Arrigoni.

È stato anche due volte nel Kurdistan turco per recare solidarietà ai militanti più o meno direttamente legati al PKK.

Ha incontrato di nuovo Vittorio alla Gaza Freedom March, dove ha partecipato alle dimostrazioni a Piazza Tahir e sotto l'Ambasciata Israeliana.

Ha fatto parte del comitato organizzatore della Freedom Flottilla 2.

Diana Carminati, ISM-Italia, professore associato di Storia dell'Europa contemporanea presso l'Università di Torino (sino al 2004), si è occupata di problemi di storia della Resistenza in Piemonte; di costruzione del discorso identitario nazionale nella storia italiana ed europea, di razzismo, militarismo, guerra e sistema patriarcale, studi di storia delle donne e storia di genere.

Direttrice nel 1995-98 del Cirsde (Centro Interdisciplinare di Ricerche e Studi delle donne) presso l'Università di Torino.

Ha partecipato negli anni '90 al lavoro di gruppi di donne contro la guerra (con particolare attenzione agli eventi nella ex Jugoslavia), e, dalla fine anni '90 sino al 2008, nella rete italiana delle Donne in nero contro la guerra.

Dal 2003 al 2006 ha seguito il progetto EPIC (European, Palestinian, Israeli Cities), con l'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) e il Comune di Torino, con i Centri delle donne di Haifa e Gaza che si occupano di violenza contro le donne; dal 2003 al 2006 ha seguito il progetto EUROGAZA (con la Municipalità di Gaza, il Comune di Torino e l'Associazione Almaterra di Torino).

Nel 2006 è stata osservatrice internazionale delle elezioni politiche palestinesi nella Striscia di Gaza.

Nel settembre 2009 ha visitato la striscia di Gaza con una delegazione internazionale (Codepink USA) e nel dicembre-gennaio 2009 con il convoglio inglese VivaPalestina3.

Dal 2006 fa parte del gruppo ISM-Italia, curando iniziative culturali (traduzione collettiva del libro di I. Pappé, *La pulizia etnica della Palestina*, Fazi 2008 e traduzione del libro di Ghada Karmi, *Sposata a un altro uomo. Per uno stato laico e democratico nella Palestina storica*, DeriveApprodi 2010); ha partecipato a seminari internazionali sul tema *One democratic state* e sulla Storia della Palestina e a diversi tour in Italia per il sostegno delle campagne BDS e PACBI (Palestinian Academic and Cultural Boycott of Israel), lanciate nel 2005 dalle organizzazioni palestinesi della società civile. Ha partecipato alle discussioni per l'organizzazione della piattaforma europea per il PACBI (EPACBI) come delegata di ICACBI, Italian Campaign for the Academic & Cultural Boycott of Israel, lanciata il 7 maggio 2010 da ISM-Italia.

È stato ripubblicato nel 2008 il suo libro *Langa partigiana '43-'45*, con altri scritti, a cura di Araba Fenice, Boves 2007.

Nel 2009 è stato pubblicato presso Derive/Approdi il libro *Boicottare Israele: una pratica non violenta*, di cui è coautrice con Alfredo Tradardi, ora pubblicato in Germania: *BDS Gewaltloser Kampf gegen die Israeli-Apartheid*, Zambon Verlag, 2011

Wasim Damash ha insegnato Dialettologia Araba all'Università La Sapienza di Roma. Ora insegna Lingua e Letteratura araba all'Università di Cagliari. Ha curato la traduzione in italiano di numerosi testi di autori arabi (vedi <http://web.tiscali.it/dahmash/libri.html>), tra i quali *Dentro la notte - Diario Palestinese* di Ibrahim Nasrallah (Ilisso 2004), *Versi in Galilea* di Samih Al-Qasim (Edizioni Q, 2005), *Palestinese! e altri racconti* di Samira Azzam (Edizioni Q, 2003), *Versi* di Ibrahim Nasrallah, Edizioni Q 2009.

Giancarlo Paciello, nato a Roma il 5/3/1937, è autore di tre libri sulla Palestina:

1. Quale processo di pace? Cinquant'anni di espulsioni e di espropriazioni di terre ai Palestinesi CRT 1998
2. La nuova Intifada CRT 2001
3. La conquista della Palestina. Le origini della tragedia palestinese CRT 2004

E di molti saggi sulla rivista Koinè sempre sulla questione palestinese.

Alfredo Tradardi, ISM-Italia, nato nel 1936, ingegnere, ha lavorato dal 1960 al 1991 alla Olivetti di Ivrea. È stato assessore alla cultura nel Comune di Ivrea nel '77 - '79 e nel '92 - '93. È uno dei soci fondatori della associazione culturale **itàca**. Dall'inizio del 2002 segue il problema palestinese. All'inizio del 2006 ha promosso la costituzione di ISM-Italia, gruppo di supporto italiano dell'International Solidarity Movement (ISM) palestinese, del quale è uno dei coordinatori. Ha partecipato nel 2002 a due campagne ISM di interposizione in Cisgiordania e nella striscia di Gaza. È coautore con Diana Carminati di *Boicottare Israele: una pratica non violenta*. Ha partecipato alla GMJ del 30 marzo 2012.



sabato 1 dicembre, ore 21,30 - domenica 2 dicembre 2012, ore 18,00

Casa delle Culture - Roma, Via San Crisogono 45 (Piazza Sonnino - Viale Trastevere)

biglietti: INTERO € 15 - RIDOTTO € 12 - STUDENTI € 8 (fino a 25 anni)
 ingresso riservato esclusivamente ai soci della casa delle culture - tessera annuale € 1

Orari del botteghino: solo i giorni di spettacolo dalle 19.30 - la domenica dalle 16.30

Per prenotare:
 tel. 06.58157182, tramite internet vai all'indirizzo www.casadelleculture.net
 oppure invia una email a: botteghino@casadelleculture.net



La poesia e la narrativa palestinese rappresentano un frammento della vasta letteratura araba, fortemente permeata dal dramma storico, civile e politico del popolo palestinese. I poeti sono stati tra i primi ad accorgersi del pericolo rappresentato dall'arrivo dei coloni sionisti. Una scrittura di impegno civile nella quale i temi dell'amore, dell'esilio e della resistenza contro la pulizia etnica, l'oppressione e la persecuzione si intrecciano con sentimenti, memorie e paesaggi interiori di un passato, di un presente e di un futuro tragici. Autori delle poesie e dei racconti presentati nel reading sono: Ibrahim Tuqan, Fadwa Tuqan, Rashid Husayn, Samih al-Qasim, Samira Azzam, Ibrahim Nasrallah e Mahmud Darwish.

La scelta dei brani che ripercorre un arco temporale che va dagli anni Trenta del '900 fino agli anni 2000 è stata curata da Wasim Dahmash, docente universitario, saggista e traduttore.

ISM-Italia, www.ism-italia.org, info@ism-italia.org